



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FOTF03000D
I.T.I. "MARCONI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso (secondo, terzo e quarto anno), sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali (non sono registrati abbandoni) per tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti provinciali e regionali per tutti gli anni di corso, risulta inferiore con i riferimenti nazionali per la classe seconda, in linea per la classe prima e superiore per le classi terza e quarta degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono complessivamente efficaci e di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati, soprattutto nella direzione della valorizzazione delle eccellenze. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione (alunni H, DSA, BES, stranieri) è monitorato all'interno dei diversi Consigli di classe. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali, ma potrebbero essere attivate, ad esempio, attività di maggior coinvolgimento degli allievi e delle famiglie su temi interculturali. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni), ma è ancora da coinvolgere in modo capillare il gruppo dei pari. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici, stimolando la percezione di positività nella frequenza delle attività scolastiche da parte degli studenti.

TRAGUARDO

Favorire all'interno del curricolo attività ad alto tasso motivazionale (ambito non cognitivo); Arricchire il curricolo con spazi di autonomia da dedicare ad attività concordate fra studenti e docenti; Favorire una maggiore abitudine all'argomentazione profonda, anche tramite l'avvio di percorsi dedicati al dialogo filosofico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre spazi e momenti assembleari o di incontro (fra docenti, fra docenti e studenti, fra studenti docenti e rappresentanti mondo esterno);
2. **Ambiente di apprendimento**
Individuare spazi di assunzione di responsabilità e di protagonismo per gli studenti (incarichi di coordinamento, di sviluppo progettuale, di convivialità, ecc);





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le performance d'Italiano e consolidare quelle di Matematica nel primo biennio.

TRAGUARDO

Allineare i risultati d'Italiano alla media di confronto nazionale e, auspicabilmente, migliorare i risultati di Matematica rispetto alle medie di confronto a livello regionale e nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre prove comuni per classi parallele d'Italiano e Matematica nelle classi seconde
2. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre percorsi di recupero/potenziamento a gruppi, individuando progetti mirati per le situazioni di maggior insuccesso
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare e condividere fra i docenti le fasi di progettazione e valutazione in riferimento ai dipartimenti delle materie che saranno oggetto delle prove comuni nelle classi seconde.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costituire un team di insegnanti per percorsi di recupero/potenziamento a gruppi





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

1) Padroneggiare la lingua inglese, mirando al livello B2, o superiore, del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER), utilizzando i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, nazionale ed internazionale. 2) Implementare le competenze digitali e STEM.

TRAGUARDO

1) Promuovere l'internazionalizzazione dell'Istituto, attraverso azioni di confronto con realtà scolastiche ed aziendali di altri Paesi e l'aumento del numero totale delle certificazioni (cert. PET e FIRST e percorsi esteri di PCTO). 2) Incrementare il n° di studenti con la certificazione IC ed aumentare le attività STEM, specie nel biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione di attività e progetti che fanno uso delle nuove tecnologie in un'ottica di miglioramento e affinamento delle competenze digitali e trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione di partecipazione da parte di studenti e docenti a contest, gare, concorsi legati al PNSD e progetti europei.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una figura di docente coordinatore insieme ad un team di docenti per la gestione delle competenze nella comunicazione nelle lingue straniere
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una figura di docente coordinatore insieme ad un team di docenti per la gestione delle competenze digitali
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere attività STEM nel primo biennio con prosecuzione negli anni successivi
6. **Ambiente di apprendimento**
Compatibilmente alle risorse economiche disponibili (fondi PNRR), continuare nel rinnovamento di tecnologie, strumenti e macchine, rimodulando spazi di apprendimento tramite aule e laboratori digitali, anche spazi virtuali da remoto.
7. **Ambiente di apprendimento**
Costruire un archivio storico del numero di certificazioni linguistiche e digitali dell'Istituto
8. **Inclusione e differenziazione**
Progettare percorsi PCTO in collaborazione con enti e associazioni con scopi di inclusione sociale
9. **Continuità e orientamento**
Promuovere progetti di gemellaggio per realizzare scambi in partenariato con scuole estere
10. **Continuità e orientamento**



11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere progetti PCTO per realizzare scambi in partenariato con aziende
Migliorare e condividere fra i docenti le fasi di progettazione e valutazione in riferimento ai dipartimenti delle materie che saranno oggetto delle certificazioni linguistiche e digitali.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Coinvolgimento di esperti esterni e/o docenti madrelingua per potenziare le competenze oggetto di certificazioni
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le attività di collaborazione con il territorio, favorendo le sinergie fra l'Istituto e le Aziende locali, nazionali e internazionali
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sviluppare attività outdoor nel territorio locale e nazionale, nel quadro del progetto ITinerando, al fine di potenziare competenze personali e sociali, legate ad abilità di osservazione, analisi, memoria e apprendimento rapido, problem solving e pensiero laterale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I priorità: si ritiene necessario, anche per contrastare il diffondersi di studenti a rischio dispersione e/o Neet, rendere sempre più attraente e motivante la partecipazione e frequenza alla vita scolastica; II priorità: si ritiene necessario perseguire buone pratiche per migliorare i risultati delle prove Invalsi in Italiano e consolidare quelli di Matematica nelle classi seconde, in funzione di un'azione didattica condivisa in sede di Dipartimento, per armonizzare la formazione degli alunni nel primo biennio, in due discipline fondamentali per la preparazione di base di ogni studente. III priorità: il mondo dell'Università e del lavoro richiedono alte competenze digitali, scientifico-tecnologiche e in lingua inglese. Si ritiene necessario mettere in atto azioni didattiche volte all'internazionalizzazione dell'Istituto, attivando partenariati scolastici permanenti con istituzioni scolastiche/culturali all'estero (all'interno o all'esterno della cornice Erasmus plus), incrementando il numero di studenti con certificazioni linguistiche e digitali, anche incentivando i percorsi di PCTO all'estero. Le STEM abbracciano abilità e competenze trasversali, seguendo un apprendimento interdisciplinare, basandosi su progetti e indagini/ricerche, così come avviene nel mondo reale e nei vari settori lavorativi.